



COMUNE DI DAVAGNA
Citta' Metropolitana di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA Ordinaria DI Prima CONVOCAZIONE
SEDUTA Pubblica

DELIBERAZIONE N. 10
Adunanza del **30-03-2017**
Codice Ente: 0210

OGGETTO:	Approvazione piano finanziario e tariffe della componente TARI (Tassa sui rifiuti) della IUC (Imposta Unica Comunale) per l'anno 2017.
-----------------	--

L'anno **duemiladiciassette**, addì **trenta**, del mese di **marzo**, alle ore 17:00, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali, che all'appello risultano:

		Pr./As.
MALATESTA ROMILDO	Sindaco	P
RIMASSA PAOLINO	Vice Sindaco	P
RICCI ANNA	Consigliere	P
RICCI VALTER	Consigliere	P
RICCI JESSICA	Consigliere	P
CAVAGNARO CARLO	Consigliere	P
POGGI FLAVIA	Consigliere	P
CURRELI STEFANO	Consigliere	P
POGGI ELMO	Consigliere	P
CHIAPPE IVANO	Consigliere	P
SCHENA GAETANO	Consigliere	P
Totale		11 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE **Dott. Massimiliano Morabito**

Accertata la validità dell'adunanza il Signor **ROMILDO MALATESTA** nella sua qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Del. C.C. n. 10 del 30-03-2017

PARERI AI SENSI DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267 DEL 18/8/2000
In ordine alla deliberazione segnata all'oggetto:

PARERE TECNICO

Si esprime parere tecnico Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/00

Davagna, 30-03-2017



IL RESPONSABILE DI AREA
(Dott. Massimiliano Morabito)

PARERE CONTABILE

Si esprime parere contabile Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/00

Davagna, 30-03-2017



IL RESPONSABILE DI AREA
(Dott. Massimiliano Morabito)

Espone il consigliere Ricci Anna: La Tari è calcolata sulla base dell'effettiva spesa sostenuta. Amiu ha ripartito diversamente la spesa complessiva sulle varie voci di costo. In termini assoluti abbiamo avuto un risparmio sullo smaltimento di € 6.700. La bolletta sarà leggermente inferiore. Le classi sono quelle dello scorso anno. Mentre in passato i metri quadrati incidavano molto ai fini del calcolo della tariffa, con il nuovo metodo di calcolo incide maggiormente il numero di abitanti. Nelle seconde case si calcolano convenzionalmente due residenti.

Il consigliere Schena sottolinea che non vi è stata nessuna riduzione in quanto considerato che l'anno scorso si era avuto un aumento, l'attuale riduzione ci ha riportato agli stessi livelli di tre anni fa. Occorre coinvolgere maggiormente il cittadino nella raccolta differenziata. Completamente inutile la compostiera di quartiere. La percentuale del 35% di riciclo dei rifiuti rimane troppo bassa e non si vede un miglioramento negli anni.

Il consigliere Ricci A. fa presente che l'amministrazione si sta attivando con il "bacino 2" in modo da essere pronti quando partirà l'appalto. Non è ancora arrivato il conteggio dell'eventuale sanzione sul mancato raggiungimento della percentuale di riciclo che si attesta intorno al 35%.

Il consigliere Ricci V chiede qual è l'obiettivo atteso di raccolta differenziata

Risposta: il 65%

Chiede altresì se l'investimento nella compostiera di comunità contribuirà a migliorare la percentuale di raccolta differenziata.

Risposta: in passato solo per il fatto di avere adottato la compostiera comportava l'applicazione di una riduzione del costo ma ora viene il beneficio si avrà solo nella misura in cui, essendo usata, produrrà una riduzione di conferimenti indifferenziati.

Il consigliere Ricci V, in considerazione del fatto che in quattro anni sostanzialmente la percentuale di differenziata non è migliorata e la compostiera di comunità non parrebbe migliorare le cose, voterà contro la presente delibera.

Il consigliere Poggi Elmo chiede se siamo obbligati a conferire i rifiuti all'Amiu

Il Sindaco risponde che vi è un contratto prorogato con Amiu che scadrà a fine anno. La prossima gara si dovrà fare a livello di bacino e partirà entro l'anno. Si sta scrivendo il capitolato.

Il consigliere Schena risponde che non era obbligatorio continuare ad affidare il servizio ad Amiu. A proposito della compostiera, inoltre, vi è una quantificazione di 80 kg valutata per la riduzione dei costi di conferimento. Infine fa presente che Amiu per esigenze operative sue interne non ha rispettato il contratto di servizio avendo sostituito i cassonetti con altri più piccoli. Il consigliere Curreli ricorda che la proroga è stata fatta in quanto, in base alla L regionale n. 20, non era possibile cambiare il gestore non essendo consentito fare una gara come Comune unico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), al comma 639, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- a norma del comma 651 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014 i Comuni, nella commisurazione della tariffa del tributo, tengono conto dei criteri determinati dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del citato D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvino il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

TENUTO CONTO che il comma 654 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 stabilisce l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO l'art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683, della L. n. 147/2013 dispone che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato dal Consiglio Comunale;

VISTA la bozza di Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani relativo all'anno 2017 elaborata sulla base dei dati disponibili in merito alla ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche, allegata alla presente sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTE le tabelle contenenti le tariffe della tassa rifiuti determinate sulla base del Piano Finanziario e delle informazioni sull'utenza desumibili dalle banche dati tributarie, allegate al presente atto sub lett. B) a farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATE la D.C.C. n. 23 del 29.07.2014 con cui veniva di approvazione del Regolamento I.U.C. e la D.C.C. 4 del 22.03.2016 con la quale veniva modificato il regolamento IUC;

RICHIAMATO l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 214/2011, il quale testualmente recita: *"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997"*;

PRESO ATTO che la legge di Stabilità n. 208/2015 art. 1 comma 26, modificata dalla L. 232/2016 art. 1 comma 42, il quale prevede al fine del contenimento del livello complessivo di pressione

tributaria, anche per l'anno 2017, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ne' per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, e di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 7 (sette), contrari n. 4 (quattro: Chiappe, Poggi Elmo, Schena, Ricci Valter), essendo in numero di 11 (undici) i Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. RICHIAMARE le premesse come parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. APPROVARE il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2017 allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

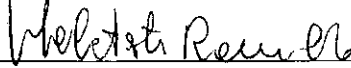
3. APPROVARE le tariffe elaborate in funzione del Piano di cui al punto precedente contenute nell'allegato B) alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

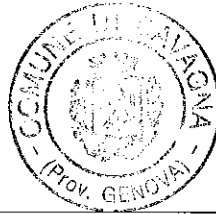
4. DI TRASMETTERE telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'articolo 13, comma 13 bis, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modifica della L. n. 214/2011, come sostituito dall'art. 10, comma 4, lett b) del D.L. 8 aprile 2013 n. 35, convertito con modifiche con la Legge 06.06.2013 n. 64;

5. DICHIARARE, attesa l'estrema urgenza di provvedere agli adempimenti consequenziali, con successiva votazione avente il medesimo esito della precedente, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

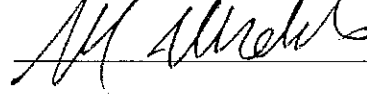
Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(ROMILDO MALATESTA)





IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Massimiliano Morabito)



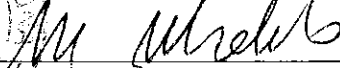
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 21 APR. 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Davagna, li 21 APR. 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Massimiliano Morabito)

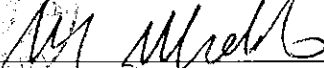


CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Davagna, li 21 APR. 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Massimiliano Morabito)



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2017

PROSPETTO DEI COSTI DI GESTIONE DI

COPERTURA DEL SERVIZIO

ESERCIZIO 2017

CODICI	SPESE	Importo
CGIND	COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI SUI RSU INDIFFERENZIATI	
CSL	COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	€ 0,00
CRT	COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU	€ 95.370,00
CTS	COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU	€ 95.228,10
AC	ALTRI COSTI	€ 1.320,00
TOTALE		€ 191.918,10
CGD	COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	
CRD	COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU	€ 68.560,44
CTR	COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	€ 0,00
TOTALE		€ 68.560,44
TOTALE	CG = COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	€ 260.478,54
CC	COSTI COMUNI IMPUTABILI ALLE ATTIVITA' SUI RSU	
CARC	COSTI AMMINISTRATIVI DELL'ACCERTAMENTO, DELLA RISCOSSIONE E DEL CONTENZIOSO	€ 0,00
CGG	COSTI GENERALI DI GESTIONE	€ 1.650,00
CCD	COSTI COMUNI DIVERSI	€ 0,00
TOTALE		€ 1.650,00
CK	COSTI D'USO DEL CAPITALE	
AMM	AMMORTAMENTI	€ 4.675,00
ACC	ACCANTONAMENTI	€ 0,00
R	REMUNERAZIONE DI CAPITALE INVESTITO	€ 0,00
TOTALE		€ 4.675,00
TOTALE		€ 266.803,54

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

PROSPETTO DEI COSTI DI GESTIONE E DIMOSTRAZIONE DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEL SERVIZIO

ESERCIZIO 2017

Ris. – Cap.	ENTRATE	Importo
1.02.1025	Tassa Smaltimento rifiuti (al netto quota 5% Provincia e dello sgravio dei € 10,00)	€ 305.839,78
Int. – Cap.	SPESE	Importo
1.01.03.01	Personale e oneri contributivi (int. 01)	
Cap. 1021.3	Personale addetto Ufficio Tributi cat. C2 (60%)	€ 16.891,71
Cap. 1022.3	Oneri a carico Ente Ufficio Tributi (60%)	€ 4.595,58
1.01.03.02	Acquisto di beni e materiale di consumo (int. 02)	
Cap. 1043.1	Acquisto di beni e materiale di consumo	€ 1.500,00
Cap. 1051	Abbonamenti	€ 600,00
1.01.03.03	Prestazione di servizi	
Cap. 1043.2	Prestazione di servizi	€ 4.000,00
1.01.03.07	Imposte e Tasse (int. 07)	
Cap. 1023.2	Irap a carico Ente Ufficio Tributi (60%)	€ 1.435,74
1.01.04.02	Acquisto di beni consumo o materie prime	
Cap. 1198	Spese Postali	€ 5.000,00
Cap. 1200	Rimborsi Tares/Tari	€ 2.000,00
1.01.04.05	Trasferimenti ad Altri soggetti	
Cap. 1739/2	Spese societarie conduzione amministrativa e gestionale dei servizi	€ 330,00
1.01.04.08	Oneri straordinari della gestione corrente (int. 08)	
Cap. 1199	Sgravi per tributi comunali e rimborsi tributi	€ 2.209,46
1.09.05.03	Prestazioni di servizi (int. 03)	
Cap. 1740 e Cap. 1741	Spese di raccolta e smaltimento rifiuti	€ 266.803,54
1.09.05.03	Prestazioni di servizi (int. 03)	
Cap. 1742	Trasferimenti ad ambiti territoriali ottimali	€ 473,75
	TOTALE COSTI DI GESTIONE	€ 305.839,78
	A dedurre costo dello spostamento	€ 0,00
	TOTALE COSTI DI ESERCIZIO	€ 305.839,78

Percentuale di copertura anno 2017 = $\frac{\text{ENTRATE} \times 100}{\text{SPESE}} = \frac{305.839,78}{305.839,78} \times 100 = 100\%$

SPESE 305.839,78

ALLEGATO B)

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa utenza domestica		KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,84	1,00	0,265036	107,026017
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,98	1,40	0,309208	149,836424
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	1,08	1,80	0,340760	192,646831
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	1,16	2,60	0,366002	278,267645
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1,24	3,20	0,391243	342,483255
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1,30	3,40	0,410174	363,888459

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa utenza non domestica		KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CULTO	0,51	4,20	0,087032	0,545086
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	0,43	3,55	0,073380	0,460727
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	1,00	8,19	0,170652	1,062918
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1,13	9,30	0,192837	1,206977
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1,52	12,45	0,259391	1,615792
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	1,04	8,50	0,177478	1,103151
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,91	7,50	0,155293	0,973368
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,09	8,92	0,186011	1,157659
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	4,84	39,67	0,825958	5,148472
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	6,28	29,82	1,071697	3,870114
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORMAGGI	2,38	19,55	0,406153	2,537248
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,61	21,41	0,445403	2,778643